



# COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **8**

DEL **28/03/2017**

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO VOLONTARIO DI DIFESA AMBIENTALE - APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 13:33, nella sala consiliare del Comune, si è riunito in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione il Consiglio Comunale composto dai Signori:

		Presenti	Assenti
1	FERRELI DAVIDE	X	
2	USAI FULVIO	X	
3	CONGIU NADIR PAOLO		X
4	DORE GIANCARLO	X	
5	ACAMPORA SALVATORE SEI	X	
6	CARRUANA MARIO	X	
7	PISANO MATTEO	X	
8	MARONGIU LUCA		X
9	USAI RICCARDO	X	

		Presenti	Assenti
10	DEIANA SUSANNA	X	
11	CAROBBI SILVIO STEFANO		X
12	MONNI ROBERTO		X
13	PRETTI LUCA		X
14	PIRAS LILIANA ANNA		X
15	PIRAS ATTILIO	X	

**Totale n. 9 6**

Assume la presidenza **Davide Ferreli** in qualità di Sindaco .

Partecipa **Dr.ssa Antonina Mattu** nella sua qualità di Segretario Comunale .

Risultano nominati scrutatori i Consiglieri:

MATTEO PISANO  
ATTILIO PIRAS

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale a deliberare sull' oggetto sopraindicato

# IL CONSIGLIO COMUNALE

## **PREMESSO** che

- l'Amministrazione comunale intende porre grande attenzione alle problematiche ambientali intraprendendo un percorso che garantisca una maggiore e più efficiente salvaguardia dell'ambiente;
- per garantire, altresì, un miglior servizio all'utenza in materia di corretto conferimento dei rifiuti, tutela del territorio e salvaguardia del verde pubblico, questo Comune ha necessità di intervenire con un capillare controllo del territorio;
- allo stato attuale l'Ente non riesce ad attivarsi mediante idonei strumenti di contrasto alle azioni lesive dell'ambiente e del territorio comunale.

**VALUTATO** che occorre porre in essere iniziative a supporto degli organismi preposti ai controlli, affinché questi ultimi possano essere affiancati nelle azioni di contrasto.

**RILEVATA** l'opportunità di promuovere iniziative volte ad una sempre maggiore attività all'educazione ambientale anche mediante l'esercizio di un servizio di controllo affidato a soggetti che volontariamente si attivano per un'azione di prevenzione e repressione di illeciti ambientali a salvaguardia del patrimonio della flora e del decoro del territorio comunale.

## **ATTESO** che:

- il fine è quello di diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali e di concorrere con le Istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente;
- il controllo del territorio, data la notevole estensione, non può essere eseguito unicamente dal personale della Polizia Municipale per il tramite dell'Unione dei Comuni dell'Ogliastra.

## **CONSIDERATO** che:

- per il raggiungimento dei fini sopra richiamati l'Amministrazione ritiene necessario adottare un apposito regolamento che disciplini il "*Servizio Volontario di Difesa Ambientale*" con l'istituzione della figura di Volontario comunale di difesa ambientale;
- l'istituzione della figura del Volontario comunale di difesa ambientale rappresenta un intervento di scelta politica già attuato in altre municipalità che ha riscosso un notevole successo sia in termini di sensibilizzazione ecologica per la popolazione sia per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e la riduzione dei fenomeni degradati;
- la sinergia tra l'Amministrazione comunale e l'attivismo civico può rappresentare un primo piccolo passo verso la difesa del territorio;
- l'istituzione della figura del Volontario comunale di difesa ambientale appare utile anche e soprattutto in vista del prossimo periodo estivo durante il quale possono intensificarsi gli episodi di degrado ed inquinamento ambientale.

## **ATTESO** che:

- la nomina a Volontario comunale di difesa ambientale può essere riconosciuta sia ai singoli cittadini ritenuti idonei sia agli appartenenti alle Associazioni od Enti operanti nel settore ambientale ed iscritti nell'apposito albo regionale del volontariato;
- l'appartenenza al "*Servizio Volontario di Difesa Ambientale*" non dà luogo a costituzione di rapporto di lavoro e le relative funzioni sono espletate esclusivamente a titolo gratuito.

**SOTTOLINEATA** la necessità che tutte le forze presenti sul territorio agiscano sinergicamente, sebbene ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, costituendo un unico fronte a tutela dell'ambiente.

## **RITENUTO**

- necessario ed opportuno dotarsi di un apposito regolamento che disciplini il "*Servizio Volontario di Difesa Ambientale*";

- di dover approvare il Regolamento comunale per il Servizio Volontario di Difesa Ambientale il cui testo, che si compone di n. 10 articoli progressivamente numerati, deve intendersi qui di seguito integralmente riportato e trascritto nel testo risultante dall'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**ATTESA** la necessità di provvedere in merito.

**VISTI** il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e riportato nel testo della presente deliberazione e attesa la non rilevanza del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

**SENTITA** l'illustrazione del Responsabile dell'Area degli Affari Generali, Marco Lai, alla quale seguono gli interventi riportati nel verbale della seduta cui si rinvia.

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006;
- l'art. 42 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente regolamento comunale che disciplina e sanziona l'abbandono dei rifiuti;
- lo Statuto comunale;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, dal seguente esito

Favorevoli n. 8	Contrari n. 0	Astenuti n. 1 (Piras Attilio)
-----------------	---------------	----------------------------------

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI DOTARSI** ed approvare il Regolamento comunale per il Servizio Volontario di Difesa Ambientale il cui testo, che si compone di n. 10 articoli progressivamente numerati, deve intendersi qui di seguito integralmente riportato e trascritto nel testo risultante dall'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DI DARE ATTO** che il presente Regolamento verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio comunale ed entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione.

**DI RENDERE** il presente atto, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi del art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**  
**Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Data, 15/03/2017	<b>FAVOREVOLE</b>  <b>IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GENERALI</b> F.to Marco Lai
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Data,	<b>IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI</b>

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**

F.to Davide Ferrelli

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr.ssa Antonina Mattu

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/03/2017:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune per 10 giorni ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000;

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI**  
F.to \_\_\_\_\_Marco Lai

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi fino al 21/04/2017, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Lanusei, 06/04/2017

**IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI**  
F.to \_\_\_\_\_Marco Lai



**COMUNE DI LANUSEI**  
*Provincia di Nuoro*

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER IL SERVIZIO VOLONTARIO  
DI DIFESA AMBIENTALE**

(Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 28/03/2017)



#### ART. 1 – FINALITA'

Il Comune di Lanusei al fine di concorrere alla vigilanza e alla difesa del suolo, del paesaggio, del decoro urbano ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale, istituisce e coordina il Servizio Volontario di Difesa Ambientale.

Il servizio si prefigge anche di svolgere un'attività preventiva nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente ed al decoro del territorio comunale con conseguente compromissione del diritto alla salute delle persone.

#### ART. 2 – VOLONTARIETA' DEL SERVIZIO

Il Servizio Volontario di Difesa Ambientale costituisce servizio volontario (ex lege n. 266/1991) non retribuito e non dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o comunque di lavoro subordinato ed autonomo.

L'organizzazione dello stesso è disciplinato dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

#### ART. 3 – FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO

Fermo restando la competenza degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria nelle attività connesse all'accertamento delle violazioni oggetto del presente regolamento, la vigilanza di cui all'art. 1 è affidata, altresì, ad volontari di difesa ambientale.

I volontari dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'ammissione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.

Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

#### ART. 4 – DEFINIZIONE DI VOLONTARIO DI DIFESA AMBIENTALE

Si definisce, ai sensi del presente Regolamento, "*volontario di difesa ambientale*" la figura del volontario che svolge il servizio di vigilanza e controllo delle infrazioni in violazione delle leggi statali, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative alla difesa dell'ambiente.

Il servizio di volontariato è espletato esclusivamente nell'ambito del territorio comunale.

#### ART. 5 – NOMINA DEL VOLONTARIO DI DIFESA AMBIENTALE

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina i volontari di difesa ambientale con proprio decreto motivato tra i candidati che ne fanno richiesta.

Tale provvedimento ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.

Costituiscono requisiti ai fini dell'idoneità allo svolgimento del servizio:

- Essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- Aver raggiunto la maggiore età e non aver superato i 65 anni;
- Godere di diritti civili e politici;
- Non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- Non aver subito condanna penale anche non definitiva e non essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- Conoscere il territorio del Comune di Lanusei.

Ai fini dell'ammissione all'esercizio delle funzioni può essere valutata la presentazione di certificazione rilasciata da Associazioni od Enti operanti nel settore ambientale ed iscritti nell'apposito albo regionale del volontariato dal quale si evinca la partecipazione/adesione.

#### ART. 6 – INCARICO DI VOLONTARIO DI DIFESA AMBIENTALE

L'incarico di volontario di difesa ambientale è attribuito con decreto del Sindaco.

Nel decreto sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale.

Al volontario viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che deve essere indossato nell'espletamento del servizio.

L'incarico è conferito ai fini dello svolgimento delle seguenti attività che si estrinsecano sinteticamente ed a titolo puramente indicativo nel presidio informativo di prevenzione e di controllo:

- delle aree verdi comunali;
- dello stato di igiene ambientale;

nonché di:

- informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
- prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
- vigilanza, controllo con dovere di segnalazione al Comando di Polizia Locale delle violazioni di norme di legge, regolamento e ordinanze sindacali che contengano disposizioni a tutela dell'ambiente e del decoro del territorio.

#### ART. 7 – DOVERI DEL VOLONTARIO DI DIFESA AMBIENTALE

Il volontario nell'espletamento delle funzioni deve:

- assicurare il servizio come stabilito dal Comune;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- in sede di accertamento di violazioni di legge od ordinanze sindacali riguardanti la tutela dell'ambiente redigere apposito rapporto informativo e trasmetterlo senza indugio alla Polizia Locale;
- qualificarsi previa esibizione del tesserino identificativo rilasciato dal Comune;
- usare con cura e diligenza i mezzi e le attrezzature eventualmente assegnati in dotazione dal Comune.

È fatto assoluto divieto al volontario ambientale di espletare le sue funzioni in modo indipendente da programmi di lavoro o in difformità dagli ordini di servizio predisposti dal Comune.

Restano in capo al Comando di Polizia Municipale, per il tramite dell'Unione dei Comuni dell'Ogliastro, i compiti formali di accertamento, di notifica e quello sanzionatorio.

#### ART. 8 – COMPITI DEL VOLONTARIO DI DIFESA AMBIENTALE

Il volontario deve comunicare tempestivamente e comunque entro 24 ore al Comando di Polizia Municipale eventuali violazioni di leggi o di ordinanze sindacali riguardanti la tutela ambientale di cui è a conoscenza e per le quali ha preso visione.

#### ART. 9 – SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionali preposti (Polizia Locale, Carabinieri, Corpo forestale, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, ...) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati al volontario ambientale comunale; di tale segnalazione si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione e/o revoca dall'incarico.

Il Sindaco, previa istruttoria da parte dell'Ufficio competente, dispone la sospensione e/o la revoca dall'incarico con proprio decreto motivato.

#### ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

La Giunta comunale è delegata ad approvare ulteriori atti di regolamentazione al fine di meglio disciplinare quanto sopra organizzato.

Il presente Regolamento verrà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore con l'esecutività della delibera consiliare di approvazione.